



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Alessandro Volta"

Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - E-mail: tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it

Sito web: liceovolta.eu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. TOPS020006



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: Giorgio Magnetti

Classe: 3B

Disciplina: Filosofia

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

CONOSCENZE

- conoscenza dei contenuti (termini e concetti) relativi ad autori, argomenti, sistemi di pensiero;
- comprensione e capacità di spiegazione (o confronto) dei concetti caratterizzanti gli argomenti svolti;
- individuare i costituenti logici di un testo (analisi testuale) o di una argomentazione;
- conoscenza dell'uso del lessico e delle categorie della filosofia: archè, natura, spirito, ragione, principio, idea, essere, divenire, esperienza, materia, finalismo, meccanicismo; scienza, ontologia, metafisica, logica, etica, estetica

COMPETENZE

- Logiche (saper motivare un ragionamento)
- Dialogiche (saper interagire con terzi con le forme appropriate al medium scritto, orale etc.)
- Ermeneutiche (saper interpretare segni e testi)
- Espositive (saper esporre)
- Argomentative (saper argomentare)
- Classificative (saper classificare)
- Documentali (saper documentare)
- Storiche (saper storicizzare)
- Storiografiche (saper descrivere storicamente)
- Didascaliche (saper raccontare, anche con guida del docente o del pari esperto)
- Saper condurre un'attività di ricerca filologica e interculturale, in un contesto di lavoro guidato e/o tra pari
- Comprendere scenari complessi
 - Saper identificare problemi e argomenti pertinenti
 - Saper riconoscere e sfruttare elementi critici come risorsa per la soluzione dei problemi
- Metacognizione e autovalutazione nel percorso di apprendimento

ABILITA'

- Apprendere il lessico fondamentale della filosofia studiata e adoperarne motivatamente elementi nel dialogo culturale con altri;
 - Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni;
 - Imparare a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio;
 - Organizzare elementi di inquadramento della storia della filosofia antica, medievale e moderna secondo un profilo motivato;
 - Individuare elementi utili per comprendere il significato teoretico, sociale e personale dei problemi filosofici e per valutare criticamente le soluzioni proposte dagli autori e dal dibattito

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

1. Conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica antica:

- Lessico: archè, natura, spirito, ragione, principio, idea, essere, divenire, esperienza, materia, finalismo, meccanicismo.
- Categorie: scienza, ontologia, metafisica, logica, etica, estetica.

2. I seguenti autori:

- Socrate
- Platone
- Aristotele

2. CONTENUTI

2a. TESTI IN ADOZIONE

Abbagnano Fornero, La filosofia e l'esistenza voll 1, Paravia

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE

99

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE:

IL CONCETTO DI FILOSOFIA PRESSO I GRECI, I PRESOCRATICI; I SOFISTI; SOCRATE; PLATONE prima parte

PENTAMESTRE:

PLATONE seconda parte, ARISTOTELE, L'ETÀ ELLENISTICA, FEDE E RAGIONE NELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE, DIBATTITO UNIVERSALI, PROVE ESISTENZA DI DIO, FINE DELLA SCOLASTICA

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA	
Lezione frontale	x
Lezione dialogata/partecipata	x
Lavoro di gruppo	x
Tecniche di brain storming	
Problem solving	
Relazioni	x
Discussioni	x
Assegnazione letture	x
Assegnazione esercizi	
Analisi e/o traduzione testi	x
Collegamenti interdisciplinari	x
Tutoring (peer education)	x
Cooperative learning	
Classe capovolta	
Uso delle TIC	
Uso di laboratori	
Uso di strumenti multimediali	x
Attività motoria a corpo libero	
Pratica sportiva	
Attività con gli attrezzi	

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI	
Libro di testo	x
Eserciziario per lavori in classe o a casa	

Testi di approfondimento	x
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	x
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	x
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	
Digital Board	
Software didattici	
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.	x
Sussidi audiovisivi	x
Laboratorio	
Visite e uscite didattiche	x

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
2	3	1,11

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Voto	Criterio
2-4	Rifiuto della verifica oppure aperto disinteresse nei confronti della materia. Assenza di comprensione anche di un testo di un dato semplice. Mancanza di studi, con il risultato di una conoscenza vaga e non assimilata dei contenuti.
5	Preparazione lacunosa (difficoltà nell'ordinare i dati, incoerenza nell'analisi, imprecisioni nel dedurre) e prevalentemente mnemonica riguardo ad argomenti fondamentali e spiegati in classe. Esposizione scorretta dei contenuti. Nonostante l'aiuto dell'insegnante l'allievo non riesce a definire concetti e chiarire il significato di tesi fondamentali.
6	Sa applicare le conoscenze (i contenuti) eseguendo in modo semplice le competenze disciplinari (gli obiettivi). Se guidato l'allievo argomenta con coerenza, ma non in modo approfondito. Compie analisi semplici utilizzando un patrimonio concettuale adeguato.
7/8	Applica le conoscenze correttamente e sa realizzare compiti complessi (ad esempio: ridurre un testo ad una mappa concettuale), pur permanendo alcune imprecisioni nella loro realizzazione. Espone coerentemente e costruisce analisi complete benché non approfondite. Pur con qualche incertezza sa formulare valutazioni autonome.
9/10	Applica con precisione e coerenza conoscenze esatte e rielaborate con originalità. Organizza, utilizzando gli strumenti logici e procedurali in suo possesso, in modo autonomo. Formula valutazioni motivate ed approfondite.

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;

- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA	
Recupero in itinere in ore curricolari	x
Assegnazione lavoro individualizzato	
Potenziamento	
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	x
Peer tutoring	

Torino, 3 novembre 2025

Il Docente: Giorgio Magnetti